

Il comma 27 dell'art. 10 del testo unico sull'IVA include le prestazioni proprie dei servizi di pompe funebri tra quelle esenti dall'applicazione dell'imposta.

Nelle note di commento all'articolo si precisa che: "le prestazioni di pompe funebri sono esentate in via

oggettiva, indipendentemente dalla natura del soggetto che le rende e di quello che le commissiona.

Sono **esenti** anche le **cessioni di beni effettuate congiuntamente a tali prestazioni**.

I servizi di natura cimiteriale, che l'ente locale deve organizzare (inumazioni, tumulazioni, esumazioni, traslazioni, ecc) sono resi dall'ente in quanto pubblica autorità e, quindi, **fuori campo iva** (C.M. 14.06.1993, N. 8/478013), ma sono soggetti se resi da eventuali imprese che operano in concessione (R.M. 29.11.2002, n. 376/E). Rientrano altresì nel campo applicativo dell'iva, e non sono esenti, le prestazioni di manutenzione di tombe, l'illuminazione con lampade votive."

E' importante capire il senso e le conseguenze dell'**oggettività** dell'esenzione, ancora oggi alcuni sprovvoluti applicano l'iva alle fatture fatte ad altre imprese, oppure per prestazioni rese non direttamente alla famiglia dolente, anche se trattasi di servizi di pompe funebri.

Ribadiamo che ad oggi i servizi di pompe funebri a prescindere da chi le rende e da chi le commissiona sono **ESENTI IVA**.

Altro aspetto importante è l'applicazione dell'imposta per i servizi di natura cimiteriali, in questo caso l'esenzione non è oggettiva ma è **soggettiva** nel senso che opera solo se i servizi vengono forniti direttamente dall'ente pubblico.

La decisione dei Comuni di affidare in appalto la gestione dei Cimiteri al privato oltre a produrre i noti problemi comuni a tutti i monopoli, produce l'effetto immediato dell'applicazione dell'Iva.

La statistica ci dice che nei comuni dove i servizi cimiteriali sono stati dati in concessione ad un privato le tariffe sono aumentate considerevolmente, sia per effetto dell'iva che per la gestione in monopolio.

Quando si sente affermare che un progetto è stato realizzato solo con capitale privato e le casse del Comune non sono state toccate, si deve sempre ricordare che però ad essere toccate saranno le tasche dei cittadini.